



**ISTITUTO COMPRESIVO
"ALDO MORO - DON TONINO BELLO"**

70018 RUTIGLIANO (Bari) Via Pascoli, 31 - Tel./Fax 080/476.14.66 - C. F. 93479630720
e-mail: baic897002@istruzione.it - pec: baic897002@pec.istruzione.it

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA



PREMESSA

Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero **processo formativo** e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dagli stessi, e sono improntate ad una loro presa in carico complessiva per contrastare le povertà educative e favorire l'inclusione, attivando tutte le strategie di accompagnamento necessarie.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti riguarda le discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali e le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

A partire dall'a.s. 2020-2021 questo insegnamento, trasversale alle altre discipline, è obbligatorio in tutti i gradi di scuola. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, infatti, l'insegnamento di Educazione Civica ha un proprio giudizio descrittivo nella Scuola Primaria, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

La normativa, con l'Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020, ha individuato per la Scuola Primaria, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, un nuovo impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della Scuola Primaria, sono individuati **quattro livelli di apprendimento**:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

I livelli si definiscono in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

a) *L'autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.

L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.

b) La *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (attività, compito, ecc.) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o lavori di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

b) Le *risorse mobilitate* per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

c) La *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento:

• **AVANZATO** - L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

• **INTERMEDIO** - L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

• **BASE** - L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

• **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** - L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

LIVELLI	DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO			
	AUTONOMIA	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	RISORSE MOBILITATE	CONTINUITÀ
AVANZATO	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contenuti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note, mentre in situazioni non note necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.
BASE	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.

La tabella riporta i quattro livelli, “avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione”, tenendo conto della combinazione delle dimensioni “autonomia - tipologia della situazione, nota o non nota – risorse – continuità”, in coerenza con i descrittori adottati nel “*Modello di certificazione delle competenze*”.

I livelli di apprendimento si riferiscono agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione per ciascuna disciplina/educazione.

I LIVELLI A CONFRONTO NELLA...

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI			
Avanzato	Intermedio	Base	In via di prima acquisizione
L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE			
Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Nuovo Documento di Valutazione

*Focus sui criteri e
sulle scelte operative*



PREMESSA

Le nuove Linee Guida per la Scuola Primaria, contenute nell'O.M. 172/20 del 4 dicembre 2020, concepiscono la valutazione da un punto di vista nuovo: il superamento di una logica di misurazione prettamente numerica, in direzione di una consapevole e rigorosa logica formativa orientata alla ricerca di percorsi personalizzati per ogni alunno.

Il Ministero è intervenuto sul tema della valutazione degli alunni della Scuola Primaria, assegnando a un gruppo di lavoro nazionale la definizione di misure di accompagnamento all'innovazione e affermando che la modifica introdotta dal Decreto Legge 22/2020 "nulla dispone per quanto concerne la valutazione intermedia", che resta disciplinata ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del Dlgs 62/2017.

Nel Decreto di Agosto (approvato dal Parlamento il 13/10/2020) è contenuta la disposizione in cui si precisa che l'uso dei giudizi descrittivi si riferisce non soltanto alla valutazione finale ma anche a quella intermedia, al fine di garantire l'omogeneità delle

modalità di valutazione. Sulla scheda di valutazione restano invariati il **giudizio globale** e la valutazione del **comportamento**; fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n.297, la valutazione dell'**Insegnamento della Religione Cattolica** e la valutazione delle **Attività Alternative all'IRC**, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, sono rese su una nota distinta con giudizio sintetico.

È innegabile che la **graduale messa a sistema di un nuovo impianto valutativo**, teso a superare il voto numerico nella valutazione periodica e finale, arrivato ad anno scolastico inoltrato e in piena emergenza pandemica, sia stato un processo inevitabilmente complesso e bisognoso di essere articolato in più fasi, tanto da interessare un biennio per una sua corretta realizzazione, così come precisa il MIUR.

L'Istituzione Scolastica ha disposto, con la Circolare “Prot. 0000080/U del 11/01/2021 11:36:32I.1 - Normativa e disposizioni attuative”, la costituzione di Gruppi di Lavoro Dipartimentali per la definizione dei nuovi criteri di valutazione nella Scuola Primaria. Sulla base della propria autonomia e tenuto conto delle novità normative sulla valutazione, i Gruppi di Lavoro Dipartimentali, quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, hanno proceduto alla ridefinizione dei criteri valutativi della Scuola Primaria, nel quadro delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida del MIUR.

♦ **Le Linee Guida e le scelte operative**

Secondo la normativa i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella **progettazione annuale** e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Riferimenti ineludibili per l'identificazione degli obiettivi di apprendimento sono le **Indicazioni Nazionali**, all'interno delle quali gli obiettivi di apprendimento, raggruppati per nuclei tematici, sono elencati e raccolti in due scansioni: alla fine della classe terza e della classe quinta della Scuola Primaria.

“Le **Indicazioni Nazionali** - come declinate nel **Curricolo di Istituto** e nella **programmazione annuale della singola classe** - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il **repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione** periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina”.

I Gruppi di Lavoro, alla luce delle indicazioni normative e supportati dalle tre docenti coinvolte nella Formazione Regionale per la Valutazione del I Ciclo di Istruzione, individuano le seguenti linee di indirizzo:

- Si opta per la **rappresentazione tabellare A/1** (►Linee Guida, pag.8) con gli obiettivi oggetto di valutazione nella progettazione annuale, distribuiti nei diversi livelli a seconda degli apprendimenti conseguiti dagli alunni, e l'esplicitazione del significato dei livelli in un'unica legenda nel documento di riferimento.
- Poiché gli **obiettivi di apprendimento** previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo sono numerosi, e nelle progettazioni curriculari delle scuole spesso si articolano in obiettivi ancor più specifici, vengono individuati per ogni livello di classe un numero limitato ma significativo di obiettivi ai quali riferire la valutazione, onde evitare che il documento diventi eccessivamente corposo e poco fruibile dall'utenza a cui è destinato.

- La **selezione degli obiettivi** è affidata all'Interclasse, forte di tradizione e prassi didattica collaborative, a garanzia di un equilibrio che non trascuri la personalizzazione degli apprendimenti e la collegialità, preservando la profonda relazione tra progettazione e valutazione.

La valutazione finale, pertanto, riguarda gli **obiettivi di apprendimento rappresentativi** individuati collegialmente per ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina, inseriti all'interno della scheda di valutazione.

- Nella scelta degli obiettivi da riportare sulla scheda di valutazione va tenuto in considerazione che gli stessi “descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili”.

Gli obiettivi non sono generici, ma **descrivono operazioni** dell'apprendimento in modo specifico, sono **osservabili e coerenti con i traguardi** di sviluppo delle competenze. Contengono sempre l'**azione**, l'**operazione cognitiva** che l'alunno mette in atto e quindi è opportuno esprimerli utilizzando un **verbo** (elencare, nominare, riconoscere, argomentare, generalizzare...) e il **contenuto disciplinare** (di tipo **fattuale, concettuale, procedurale o metacognitivo**).

♦ **Valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento**

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata secondo i criteri evidenziati dall'articolo 4, comma 1 e 2 dell'O.M. 172/2020:

a) La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66.

b) La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n.170.

Anche in questo caso il principio della valutazione formativa rimane lo stesso: **la valutazione è un segno di attenzione** e si valuta con il fine di adottare strategie e piani didattici **individualizzati e personalizzati**.

Nella scheda di valutazione degli alunni con disabilità vanno inseriti gli obiettivi individuati per l'alunno/a nel piano educativo individualizzato (PEI), mentre resteranno invariati gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), per i quali si terrà comunque conto, in fase di valutazione, dei criteri stabiliti nel piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Nel documento di valutazione può essere utilizzata, laddove si ritenga utile, una **nota aggiuntiva** a supporto della descrizione del livello di apprendimento raggiunto per annotare in maniera più adeguata o dettagliata il percorso di apprendimento svolto dall'alunno, per suggerire strategie, per evidenziare novità funzionali del processo cognitivo, ecc.

Per gli apprendimenti non ancora raggiunti o in via di prima acquisizione, come già richiesto nel Decreto Legislativo n. 62/2017, le Istituzioni Scolastiche attivano percorsi didattici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti e in collaborazione con le famiglie, presumendo la presenza di bisogni educativi speciali.

Gli insegnanti comunicano alle famiglie le eventuali criticità rilevate, concordando eventualmente un PDP, che contempli obiettivi differenziati, ma anche attività di recupero ed eventualmente percorsi di approfondimento diagnostico mirato.

I PDP possono ovviamente riguardare anche un numero ristretto di discipline.

♦ **Valutazione in itinere nella Scuola Primaria**

La valutazione in itinere consente di registrare il progresso degli alunni negli apprendimenti, consentendo nel contempo agli insegnanti di rimodulare la propria attività e di progettare e riprogettare i momenti di individualizzazione e personalizzazione quali strumenti preposti al successo formativo delle classi a loro affidate.

L'O.M. 172/2020, articolo 3, comma 2, dispone che la valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, resti espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Le modalità pratiche delle valutazioni "in itinere", quindi, restano affidate agli insegnanti perché esse, e le relative prove, sono una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali.

Alla luce di tali premesse, il Gruppo di Lavoro condivide con il Collegio le modalità della valutazione in itinere della Scuola Primaria dell'I.C. di seguito riportate:

- Gli insegnanti annotano le **informazioni relative alle 4 dimensioni**, alle quali si riferiscono i livelli di apprendimento adoperati per le valutazioni conclusive, nella sezione "REGISTRO VOTI" di AXIOS. Nelle verifiche va posto il focus sui processi, oltre che sugli esiti, con l'ausilio di un "protocollo osservativo" (fornito nelle tabelle sottostanti), completo di indicatori e descrittori, funzionale alla valutazione dei 4 livelli.

Per consentire un'osservazione più pertinente dei punti di forza e di debolezza del processo di apprendimento, si sceglie di differenziare gli indicatori/descrittori della valutazione in itinere dai livelli usati nella valutazione intermedia e finale (scheda di valutazione).

Si precisa che tale impostazione può essere soggetta a una revisione dettata dagli sviluppi della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo.

- Si confermano le **modalità di valutazione** già approvate dal Collegio dei Docenti ed inserite nel PTOF d'Istituto, i tempi e la scansione delle prove, i mezzi e gli **strumenti** utilizzati. Questi ultimi, in particolare, devono essere pertinenti e rilevanti in quanto utili all'elaborazione del giudizio periodico e finale, oltre che molteplici e diversificati, per consentire l'acquisizione, per ciascun obiettivo disciplinare, di una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato (a titolo di esempio: osservazione, prove di verifica, colloqui, analisi di prodotti, compiti pratici, elaborati scritti, compiti autentici, risoluzione di problemi). La valutazione (orale, scritta, pratica), in base al tipo di prova e di disciplina, potrà riguardare anche più obiettivi di apprendimento.

È bene che la definizione degli strumenti di verifica e della prestazione attesa vada di pari passo con la definizione dell'obiettivo per consentire di monitorare le 4 dimensioni fondamentali della valutazione.

- Si auspica che l'obiettivo venga esplicitato e condiviso con gli alunni: la promozione dell'**autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, documenta più efficacemente lo sviluppo dell'identità personale.
- Si ribadisce la necessità di continuare a fornire, nelle opportune sedi collegiali e sul Sito Web istituzionale, adeguata informazione all'utenza sulle nuove modalità di valutazione, nella convinzione che solo una reale e proficua **condivisione con le famiglie** dei criteri e delle novità introdotte possa garantire la necessaria trasparenza del percorso di valutazione.

Al fine di garantire omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al giudizio, i docenti utilizzano criteri in base a indicatori e a descrittori condivisi.
Seguono alcune utili tabelle e griglie con le variabili.



VARIABILI (DIMENSIONI)

PER L'ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI

SITUAZIONI PREVISTE DALLE PROVE	note, già sperimentate - non note, nuove, inedite <i>Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.</i>
AUTONOMIA NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE	alta - bassa, nulla, è necessario un aiuto esterno <i>L'attività dell'allievo si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.</i>
RISORSE UTILIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE	presentate dagli insegnanti - acquisite in altro modo <i>L'allievo usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.</i>
CONTINUITÀ NELLA MANIFESTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ACQUISITI	alta, costante, scarsa, nulla <i>Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.</i>

Viene di seguito riportato il quadro degli indicatori/descrittori della **valutazione in itinere**. Tale valutazione riguarda le prove sottese agli obiettivi di apprendimento rappresentativi ed è coerente con la dinamica processuale dei livelli.

INDICATORI	DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA					
	TEMPI DI CONSEGNA	TIPOLOGIA DELLA PROVA	AUTONOMIA	CONTENUTI E/O RISORSE	FORMA (TESTO/ESPOSIZIONE/PRESENTAZIONE/PROCEDIMENTO/LESSICO)	* CONTINUITÀ <i>rilevabile a conclusione di un periodo di osservazione/verifica</i>
Prova Pienamente Superata (PPS)	EFFICIENTI	NOTA, GIÀ SPERIMENTATA - NON NOTA, NUOVA, INEDITA	COMPLETA E SICURA	CORRETTI, COMPLETI E RICCHI DI INFORMAZIONI EXTRA REPERITE ALTROVE	CHIARA, ORDINATA, RICCA, PROCEDIMENTO CHIARO E CURATO, LESSICO CORRETTO, VARIO E APPROPRIATO	CON CONTINUITÀ
Prova Superata (PS)	ADEGUATI	NOTA, GIÀ SPERIMENTATA - NON NOTA, NUOVA, INEDITA	COMPLETA	COMPLETI E CORRETTI, ANCHE CON INFORMAZIONI EXTRA	CHIARA, ORDINATA, PROCEDIMENTO CORRETTO/LESSICO CORRETTO	CON CONTINUITÀ OPPURE CON DISCONTINUITÀ
Prova Adeguatamente Superata (PAS)	ABBASTANZA ADEGUATI,	NOTA, GIÀ SPERIMENTATA - NON NOTA, NUOVA, INEDITA	RICHIEDE ALCUNE RASSICURAZIONI/ CHIARIMENTI	ABBASTANZA COMPLETI E CORRETTI/ RARE DIMENTICANZE/ ERRORI DI DISTRAZIONE	CHIARA, ABBASTANZA ORDINATA, PROCEDIMENTO SOSTANZIALMENTE CORRETTO, LESSICO ESSENZIALE	CON CONTINUITÀ OPPURE CON DISCONTINUITÀ
Prova Essenzialmente Superata (PES)	LENTI, MA NEI TEMPI PREVISTI, ACCETTABILI	NOTA, GIÀ SPERIMENTATA	RICHIEDE DIVERSE RASSICURAZIONI / CHIARIMENTI	PRESENZA DI ERRORI CONCETTUALI, ASSENZA PARZIALE DI CONTENUTI, DIVERSI ERRORI DI CALCOLO O DI COMPrensIONE	NON SEMPRE CHIARA, FRAMMENTARIA (NON FLUIDA), PROCEDIMENTO PARZIALMENTE CORRETTO, LESSICO PARZIALMENTE ADEGUATO	CON CONTINUITÀ OPPURE CON DISCONTINUITÀ
Prova Lacunosa e Parziale (PLP)	MOLTO LENTI E OLTRE I TEMPI PREVISTI	NOTA, GIÀ SPERIMENTATA	RICHIEDE MOLTE RASSICURAZIONI/ DIVERSI CHIARIMENTI	CONTENUTI SCARSI, NUMERO DI ERRORI MOLTO ELEVATO	MOLTO SEMPLICE, SOLO GUIDATA, PROCEDIMENTO ASSENTE LESSICO LACUNOSO E/O NON ADEGUATO	SALTUARIAMENTE/ SPORADICAMENTE

DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI CHE INDICANO I DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO AVANZATO	<p>Conoscenze ed abilità Corrisponde ad un <u>completo e sicuro</u> raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità nel trasferirli e rielaborarli <u>autonomamente</u> in un'ottica interdisciplinare. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze L'alunno padroneggia in modo completo ed approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare ed organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni <u>anche</u> in contesti non familiari. * Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una <u>completa e personale</u> conoscenza degli argomenti, di aver acquisito <u>pienamente</u> le competenze previste e di saper fare un uso <u>sempre corretto</u> dei linguaggi specifici, mantenendo una sicura padronanza degli strumenti.</p>
LIVELLO AVANZATO	<p>Conoscenze ed abilità Corrisponde ad un <u>completo</u> raggiungimento degli obiettivi e ad un'<u>autonoma</u> capacità di rielaborazione delle conoscenze. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare ed organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle. **Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza <u>completa</u> degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste, di usare in modo <u>corretto</u> i linguaggi specifici e gli strumenti.</p>
LIVELLO INTERMEDIO	<p>Conoscenze ed abilità Corrisponde ad un <u>buon</u> raggiungimento degli obiettivi e ad un'<u>autonoma</u> capacità di rielaborazione delle conoscenze. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo. **Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una <u>buona</u> conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo <u>generalmente corretto</u> i linguaggi specifici e gli strumenti.</p>
LIVELLO INTERMEDIO	<p>Conoscenze ed abilità Corrisponde ad un <u>sostanziale</u> raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze <u>non sempre sicura</u>. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze L'alunno padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti. **Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una <u>discreta</u> conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze fondamentali richieste, manifestando incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>
LIVELLO BASE	<p>Conoscenze ed abilità Corrisponde ad un <u>essenziale</u> raggiungimento degli obiettivi. Dimostra di avere una elementare padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni. **Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza degli argomenti superficiale, di aver acquisito le competenze minime richieste, con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>
LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	<p>Conoscenze ed abilità Corrisponde ad un <u>parziale</u> raggiungimento degli obiettivi o ad un mancato raggiungimento. Dimostra di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali di base. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di portare a termine se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni. ** Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere limitate o non adeguate conoscenze, di <u>non</u> aver acquisito le competenze richieste, con difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>

La **valutazione** si articola nelle seguenti fasi:

Verifiche	Periodo	Tipologia rilevazione
In ingresso	Settembre	Profilo in ingresso/livelli in entrata
In itinere	Ottobre - Dicembre	Prove in itinere per monitorare il percorso educativo - formativo seguito, al fine di correggerlo, se opportuno
Intermedie (I quadrimestre)	Gennaio	Valutazione intermedia degli apprendimenti
In itinere	Febbraio - Aprile	Prove in itinere per monitorare il percorso educativo - formativo seguito, al fine di correggerlo, se opportuno
Finali (II quadrimestre)	Maggio - Giugno	Esito finale dei risultati /livelli in uscita per certificare il grado di conoscenze, di abilità e di competenze
Prove Invalsi	Maggio (classi seconde e classi quinte)	Esiti raggiunti in matematica - italiano - inglese (dati confrontabili a livello nazionale e provinciale)
Certificazione delle competenze classi quinte	Giugno	Modello istituzionale

Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo (ad esempio, i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; etc.).

Le **modalità di verifica** e gli **strumenti** sono riportati nelle singole progettazioni, ma in linea generale sono i seguenti:

Prove quadrimestrali	
SCRITTE	Elaborazione testi / sintesi / prove semistrutturate / prove con vero-falso / testi a completamento con distrattori / soluzioni di situazioni problematiche / esercizi / completamento di mappe concettuali / produzione di grafici
ORALI	Colloqui strutturati / dialoghi / domande aperte / esposizioni argomentative / lettura di mappe concettuali / lettura di cartine mute / lettura di grafici
PRATICHE, ESERCITAZIONI, ATTIVITÀ DI LABORATORIO	Prodotti grafico - tecnico - pittorici / rappresentazioni artistico - musicali / esperimenti / esibizioni (rappresentazioni teatrali, recite, concerti, etc.)
PER ALUNNI CON DSA	Prove che si avvalgono di strumenti compensativi e dispensativi, come previsto nel P.D.P.
PER ALUNNI CON DISABILITÀ	Prove individualizzate, come previste nel P.E.I

Per rendere più completa e chiara la comunicazione con le famiglie, la valutazione è accompagnata dalla **descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti dell'alunno**.

Tale descrizione, esplicitata nel **giudizio globale**, spiega la maturazione raggiunta dall'alunno tenendo conto del comportamento, dei progressi ottenuti nell'apprendimento, dello sviluppo personale e sociale, secondo i seguenti indicatori:

- 1. FREQUENZA**
- 2. SOCIALIZZAZIONE**
- 3. COMPORTAMENTO E RISPETTO DELLE REGOLE**
- 4. PARTECIPAZIONE E IMPEGNO**
- 5. INTERESSE**
- 6. AUTONOMIA**
- 7. METODO DI STUDIO**
- 8. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 9. PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
- 10. GRADO DI APPRENDIMENTO**

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ, BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La valutazione didattica fa riferimento alla normativa vigente relativa agli alunni diversamente abili (C.M. n. 90 del 21/5/2001 art. 15 comma 4) ed è strettamente correlata al percorso individuale. Per gli alunni che seguono una programmazione semplificata i criteri di valutazione e le relative griglie saranno quelli della classe di appartenenza; i tempi e le modalità rispetteranno le necessità degli studenti e faranno riferimento al Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con grave disabilità cognitiva, sarà valutata la crescita globale con particolare attenzione alla sfera affettivo - relazionale e/o all'autonomia personale e sociale maturata nel corso dell'anno scolastico.

In fase di valutazione degli alunni e studenti con BES e DSA, si dovrà tener conto della relazione tra risultati della prova e soggetto che li ha determinati, della situazione di partenza dell'apprendente, della personalità e delle condizioni psico-fisiche dell'alunno, in un'ottica formativa e non puramente sommativa, affinché il momento valutativo non si riduca a una mera misurazione delle performance.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, frequentanti il primo ciclo di istruzione, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.

Alla base di tutto la scuola deve attuare **le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità**, il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 parla all'art. 1 di inclusione:

L'inclusione riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti. Risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita.

L'inclusione si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati operanti sul territorio.

L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, come parte integrante del **Progetto Individuale**.

L'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), insieme all'Osservatorio permanente per l'Inclusione scolastica, definiscono gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri:

- **Livello di inclusività** del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) come concretizzato nel Piano per l'Inclusione scolastica;
- **Realizzazione di percorsi** per la personalizzazione, l'individuazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione definiti ed attivati dalla scuola in funzione delle caratteristiche specifiche di ciascun bambino, alunno e studente;
- **Livello di coinvolgimento** dei diversi soggetti nell'elaborazione per il Piano dell'Inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;

- Iniziative finalizzate alla **valorizzazione delle competenze** professionali del personale della scuola, comprese le attività formative;
- **Utilizzo di strumenti e criteri** condivisi per la valutazione dei risultati dell'apprendimento;
- Grado di **accessibilità e fruibilità** delle risorse (**Art. 4 D. Lgs. N. 66/2017**).

VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA

Le modalità di valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione.

Buona parte della norma in questione è stata desunta direttamente dal Decreto Ministeriale del 12 luglio 2011, n.5669, emanato ai sensi dell'art.7, comma 2, della Legge 170 del 2010, che ha riconosciuto i disturbi specifici di apprendimento e a cui sono allegate le Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. L'art.6 del citato decreto ministeriale, dedicato alle forme di verifica e di valutazione, rimane un riferimento imprescindibile; le indicazioni del decreto si armonizzano, infatti, a quelle disposte nel decreto 62.

Ad un'attenta disamina dell'articolo 11 del decreto 62 si rileva quanto segue:

- ♣ *“per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della Legge 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe” (comma 9 art.11).*

La valutazione deve essere coerente con il **piano didattico personalizzato** che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate.

- ♣ *“Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le scuole adottano modalità che consentano all’alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l’applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi” (comma 10 art.11).*

Per ciascuna disciplina si stabiliscono gli **strumenti compensativi e le misure dispensative** che verranno adottate al fine di permettere all’alunno di dimostrare l’apprendimento conseguito. Nel decreto 5669, l’art.4 afferma che i percorsi didattici individualizzati e personalizzati articolano gli obiettivi (...) sulla base del livello e delle modalità di apprendimento dell’alunno, adottando proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo.

PER GLI ALUNNI STRANIERI

Per l’alunno straniero di recente inserimento, la valutazione è una operazione particolarmente delicata e complessa. Quando si valuta tale alunno è opportuno prendere in considerazione la situazione in ingresso relativa all’uso e la conoscenza della lingua italiana e i tempi di apprendimento dell’italiano come L2.

Dalle Indicazioni espresse dal MIUR (CM 24/2006), orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana: *“la Lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all’età, alla lingua di origine, all’utilizzo in*

ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche”.

Inoltre, come sottolineato sempre dalle nuove “Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri” emanate dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca nel febbraio 2006, c’è la necessità di privilegiare per questi allievi una valutazione formativa rispetto a quella certificativa.

Una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione il percorso dell’alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, la partecipazione, l’impegno e, soprattutto, le potenzialità dimostrate e una previsione di “sviluppo” dell’alunno in relazione all’età, alle motivazioni, agli interessi.

VALUTAZIONE E RUBRICHE VALUTATIVE

La recente normativa, O.M. n.174 del 4/12/2020 e Linee Guida, ha disciplinato per la Scuola Primaria le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Pertanto, al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l’azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al giudizio, i docenti concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO, i criteri in base a indicatori e a descrittori condivisi.




ISTITUTO COMPRENSIVO
"ALDO MORO-DON TONINO BELLO"
Rutigliano

RUBRICHE DI VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
SCUOLA PRIMARIA








COMPETENZE EUROPEE: Comunicare nella Madre Lingua - Comunicazione nelle lingue straniere - Imparare ad Imparare






RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA RUBRICA VALUTATIVA ITALIANO - Classe Prima

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e comunicazione	Ascolta e comprende le informazioni principali negli scambi comunicativi.	Presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi.	Presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo non sempre pertinente.	Ascolta e interagisce in modo corretto e pronto.	Ascolta e interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati.
LETTURA E COMPrensIONE	Tecnica di lettura Individuazione delle informazioni	Legge e comprende parole e semplici testi	Legge se guidato e/o supportato.	Legge in modo sillabico.	Legge in modo corretto.	Legge in modo corretto, scorrevole e comprende.
SCRITTURA RIFLESSIONE LINGUISTICA	Produzione di testi Uso delle convenzioni ortografiche	Scrive parole e semplici frasi. Utilizza le principali convenzioni ortografiche.	Scrive solo copiando.	Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo poco corretto.	Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo abbastanza corretto.	Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo corretto.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA ITALIANO - Classe Seconda






DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e comunicazione	Ascolta e comprende informazioni negli scambi comunicativi e nei testi.	Presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi.	Presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo non sempre pertinente.	Ascolta e interagisce in modo corretto.	Ascolta e interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati.
LETTURA E COMPrensIONE	Tecnica di lettura Individuazione delle informazioni	Legge ad alta voce brevi testi. Legge e comprende semplici e brevi testi.	Legge solo se guidato e supportato.	Legge in modo sillabico e comprende le informazioni essenziali.	Legge in modo corretto e scorrevole, comprende in modo funzionale.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo completo e rapido.
SCRITTURA RIFLESSIONE LINGUISTICA	Produzione di testi Uso delle convenzioni ortografiche Riconoscimento e denominazione di alcune parti del discorso	Scrive didascalie e semplici frasi. Utilizza le principali convenzioni ortografiche. Riconosce e denomina alcune parti del discorso.	Scrive solo se guidato e supportato	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto e organizzato. Riconosce alcune parti del discorso.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto. Riconosce e denomina alcune parti del discorso.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto. Riconosce e denomina con sicurezza alcune parti del discorso.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA ITALIANO - Classi Terza, Quarta e Quinta






DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione ed esposizione	<p>Comprende messaggi di diverso tipo.</p> <p>Riferisce esperienze personali ed espone un argomento.</p> <p>Interagisce nelle diverse situazioni comunicative.</p>	<p>Comprende solo se guidato.</p> <p>Si esprime in modo poco chiaro non rispettando l'argomento di conversazione.</p>	<p>Comprende in modo essenziale.</p> <p>Si esprime in modo corretto e abbastanza appropriato e pertinente.</p>	<p>Comprende in modo corretto ed esauriente.</p> <p>Si esprime in modo corretto coerente ed appropriato.</p>	<p>Comprende in modo corretto esauriente ed approfondito.</p> <p>Si esprime in modo corretto completo, approfondito ed originale.</p>
LETTURA E COMPrensIONE	<p>Tecnica di lettura</p> <p>Individuazione delle informazioni</p>	<p>Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo.</p> <p>Leggere e comprendere testi di vario tipo.</p>	<p>Legge con difficoltà e in modo poco corretto ed inespressivo.</p> <p>Comprende con difficoltà le informazioni principali di un testo.</p>	<p>Legge in modo abbastanza corretto ed abbastanza scorrevole ed espressivo.</p> <p>Comprende in modo essenziale ma complessivamente adeguato.</p>	<p>Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo.</p> <p>Comprende ed estrapola informazioni in modo autonomo e completo. Opera collegamenti.</p>	<p>Legge in modo corretto, scorrevole espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.</p> <p>Comprende in modo immediato esprimendo valutazioni critiche ed operando collegamenti.</p>

SCRITTURA E LESSICO	Produzione di testi Correttezza ortografica e grammaticale	Produce e rielabora testi con caratteristiche diverse. Scrive rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.	Produce testi usando un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato. Produce testi non corretti.	Produce testi usando un linguaggio semplice, ma abbastanza chiaro ed adeguato. Produce testi abbastanza corretti.	Produce testi coerenti usando un linguaggio chiaro ed appropriato. Produce testi corretti	Produce testi personali usando un linguaggio ricco e originale. Produce testi corretti.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Conoscenza delle principali categorie grammaticali Conoscenza delle funzioni sintattiche	Riconosce le principali categorie morfologiche e sintattiche.	Riconosce le principali parti del discorso solo se guidato.	Riconosce le principali parti del discorso in frasi semplici. Individua gli elementi della frase minima.	Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto e completo. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse.	Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto, completo ed approfondito. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA INGLESE - Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e produzione orale	<p>Comprende parole di uso quotidiano.</p> <p>Interagisce con i compagni per presentarsi e in situazioni di gioco.</p>	<p>Comprende solo qualche piccola parte del messaggio.</p> <p>Comunica in modo insicuro.</p>	<p>Comprende il messaggio nella sua globalità.</p> <p>Produce messaggi molto semplici con un limitato lessico.</p>	<p>Comprende la maggior parte del messaggio.</p> <p>Produce messaggi semplici con un buon lessico e una pronuncia nel suo complesso corretta.</p>	<p>Comprende il messaggio nella sua interezza.</p> <p>Comunica con disinvoltura e con una pronuncia corretta.</p>
LETTURA	Comprensione di un semplice testo scritto	<p>Legge e comprende parole e semplici frasi acquisite a livello orale.</p>	<p>Comprende solo poche parti del testo.</p>	<p>Riesce a comprendere il testo nella sua globalità con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Riesce a comprendere la maggior parte del testo.</p>	<p>Riesce a comprendere autonomamente il testo.</p>
SCRITTURA	Produzione di semplici testi scritti seguendo schemi predisposti	<p>Copia e scrive parole e semplici frasi.</p>	<p>Produce un testo poco comprensibile a causa di numerosi errori.</p>	<p>Produce un semplice testo.</p>	<p>Produce un testo con pochi errori.</p>	<p>Produce un testo corretto autonomamente.</p>






RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA INGLESE - Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e produzione orale.	<p>Comprende parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>Identifica il tema centrale di un discorso.</p> <p>Si esprime linguisticamente in modo comprensibile ed adeguato alla situazione comunicativa.</p> <p>Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</p>	<p>Comprende solo qualche frammento del messaggio.</p> <p>Comunica in modo insicuro.</p>	<p>Comprende il messaggio nella sua globalità.</p> <p>Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato.</p>	<p>Comprende la maggior parte del messaggio.</p> <p>Produce semplici messaggi usando un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta.</p>	<p>Comprende il messaggio nella sua interezza.</p> <p>Comunica con disinvoltura e con una pronuncia corretta.</p>
LETTURA	Comprensione di un testo scritto.	Legge e comprende parole e semplici testi.	Comprende solo poche parti del testo	Riesce a comprendere il testo globalmente con il supporto dell'insegnante.	Riesce a comprendere la maggior parte del testo.	Riesce a comprendere autonomamente un testo.

SCRITTURA	Produzione di testi scritti seguendo un modello.	Scrive parole, messaggi, brevi testi e rispetta le principali strutture grammaticali e linguistiche.	Produce un testo poco comprensibile a causa dei troppi errori.	Produce un semplice testo.	Produce un testo con pochi errori.	Produce un testo corretto in autonomia.
------------------	--	--	--	----------------------------	------------------------------------	---






**COMPETENZE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia -
Competenza digitale - Spirito di iniziativa ed imprenditorialità - Imparare ad Imparare**

**RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA MATEMATICA - Classi Prima e Seconda**

NUMERI E CALCOLO						
DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
COMPETENZA PROCEDURALE OPERATIVO - CONCRETA (CONCETTI E PROCEDURE)	Utilizzare modalità diverse per rappresentare il numero.	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici/standard.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo con correttezza e padronanza.
	Utilizzare tecniche diverse di calcolo.	Eeguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo abbastanza corretto.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo con correttezza e padronanza.
	Impiegare procedimenti per rappresentare e risolvere problemi.	Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.	Riconosce e rappresenta con difficoltà semplici problemi.	Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con correttezza.	Riconosce, rappresenta e risolve autonomamente semplici problemi.






SPAZIO E FIGURE						
COMPETENZA PROCEDURALE OPERATIVO - CONCRETA (CONCETTI E PROCEDURE)	Utilizzare gli indicatori spaziali.	Orientarsi nello spazio fisico.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in maniera corretta.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in maniera sicura e autonoma.
	Riconoscere le principali figure geometriche.	Riconoscere le principali figure geometriche.				
RELAZIONI DATI E PREVISIONI						
COMPETENZA PROCEDURALE OPERATIVO - CONCRETA (CONCETTI E PROCEDURE)	Mettere in relazione secondo un criterio dato.	Classificare e mettere in relazione.	Ha difficoltà nell'effettuare classificazioni.	Classifica e mette in relazione in semplici contesti/standard.	Classifica e mette in relazione in modo corretto.	Classifica e mette in relazione in modo sempre corretto ed efficace.
	Costruire un semplice grafico.	Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.	Ha difficoltà a stabilire relazioni, a rappresentare graficamente dei dati.	Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in semplici contesti.	Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo.	Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo, corretto ed adatto alle diverse situazioni.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA MATEMATICA - Classi Terza, Quarta e Quinta






NUMERI E CALCOLO						
DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
COMPETENZA PROCEDURALE LOGICO-OPERATIVA (CONCETTI E PROCEDURE)	Utilizzare modalità diverse per rappresentare il numero.	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri interi e decimali.	Rappresenta le entità numeriche in modo confuso anche con l'aiuto dell'insegnante.	Rappresenta le entità numeriche in semplici situazioni/standard.	Rappresenta le entità numeriche in modo autonomo e corretto.	Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche.
	Utilizzare tecniche diverse di calcolo.	Eeguire le quattro operazioni.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e corretto.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto, flessibile, produttivo.
COMPETENZA LINGUISTICA E DI RAPPRESENTAZIONE	Impiegare procedimenti per rappresentare e risolvere problemi.	Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.	Ha difficoltà nell'analizzare un problema e nell'organizzare la procedura risolutiva.	Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in semplici situazioni/standard.	Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in modo autonomo e corretto.	Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive flessibili anche in contesti complessi.

SPAZIO E FIGURE						
COMPETENZA PROCEDURALE LOGICO-OPERATIVA (CONCETTI E PROCEDURE)	<p>Classificare le figure geometriche secondo le loro caratteristiche.</p> <p>Disegnare figure geometriche evidenziando gli elementi fondamentali.</p>	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.	Ha difficoltà nel descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo autonomo e corretto.	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche con correttezza e padronanza.
RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI						
COMPETENZA PROCEDURALE LOGICO-OPERATIVA (CONCETTI E PROCEDURE)	<p>Conoscenza ed uso delle misure.</p> <p>Leggere e interpretare grafici.</p>	Misurare e confrontare grandezze.	Ha difficoltà nell'effettuare misurazioni.	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in semplici contesti/standard.	Effettua misurazioni e stabilisce correttamente relazioni tra unità di misura corrispondenti.	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo autonomo e sempre corretto.
COMPETENZA LINGUISTICA E DI RAPPRESENTAZIONE	<p>Indagini statistiche</p> <p>Probabilità</p>	Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, dati, probabilità.	Ha difficoltà a stabilire relazioni, ad interpretare grafici.	Interpreta e costruisce grafici in semplici contesti.	Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.	Interpreta e costruisce grafici in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni.






RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA SCIENZE - Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
ESPLORARE OSSERVARE E DESCRIVERE LA REALTÀ	<p>Impiego in situazione concreta, delle capacità di osservazione, classificazione e descrizione</p> <p>Identificazione di oggetti inanimati ed esseri viventi</p> <p>Riconoscimento e descrizione di alcuni cicli naturali</p>	<p>Osserva e descrive elementi della realtà attraverso i sensi.</p> <p>Riconosce esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.</p>	<p>Osserva e descrive in modo confuso anche se guidato.</p> <p>Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo parziale e confuso.</p>	<p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo parziale.</p> <p>Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo essenziale.</p>	<p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo completo ed accurato.</p> <p>Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo.</p>	<p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato e organico in contesti diversi.</p> <p>Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo e accurato.</p>






RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA SCIENZE - Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
OSSERVARE SPERIMENTARE SUL CAMPO	Impiego consapevole in situazione concreta del procedimento scientifico	Osserva, analizza, sperimenta e descrive la realtà.	Osserva e descrive in modo confuso anche se guidato.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo essenziale.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo completo.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo accurato e organico in diversi contesti.
CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE	Conoscenza dei contenuti Esposizione	Organizza le informazioni e le mette in relazione per riferirle, utilizza il lessico specifico.	Organizza con difficoltà le informazioni e memorizza i contenuti in modo molto lacunoso e li espone in modo confuso.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA TECNOLOGIA - Classi Prima e Seconda






DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
VEDERE ED OSSERVARE	Osservazione ed uso appropriato di oggetti	Osserva oggetti d'uso comune per individuarne la funzione.	Riesce a procedere nel lavoro solo se guidato e supportato dall'insegnante.	Osserva oggetti d'uso comune in modo abbastanza corretto.	Osserva oggetti d'uso comune in modo corretto.	Osserva oggetti d'uso comune in modo corretto e preciso.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Esecuzione di istruzioni	Segue semplici istruzioni d'uso.	Esegue con difficoltà le istruzioni date.	Esegue semplici istruzioni d'uso.	Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso.	Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA TECNOLOGIA - Classi Terza, Quarta e Quinta






DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
VEDERE ED OSSERVARE	Osservazione e descrizione	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale.	Solo con l'aiuto dell'insegnante è in grado di procedere nel lavoro.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo abbastanza corretto.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto e preciso.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Esecuzione	Segue istruzioni d'uso ed utilizza semplici strumenti anche digitali per l'apprendimento.	Segue istruzioni e utilizza semplici strumenti anche digitali in modo confuso ed incerto.	Segue istruzioni e utilizza in modo abbastanza corretto semplici strumenti anche digitali.	Utilizza in modo corretto semplici strumenti anche digitali.	Utilizza in modo appropriato e sicuro semplici strumenti anche digitali.

COMPETENZE EUROPEE: Consapevolezza ed espressione culturale - Competenze sociali e civiche - Imparare ad Imparare





RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA RUBRICA VALUTATIVA STORIA - Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Comprensione di fatti ed eventi</p> <p>Acquisizione di informazioni da fonti diverse</p>	<p>Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi.</p> <p>Individua elementi per la ricostruzione del vissuto personale.</p>	<p>Colloca i fatti sulla linea del tempo solo se guidato e ne confonde l'ordine.</p> <p>Se guidato riconosce elementi del proprio vissuto.</p>	<p>Colloca alcuni eventi sulla linea del tempo, ma confonde l'ordine di successione.</p> <p>Individua parzialmente elementi del suo vissuto.</p>	<p>Ordina con sicurezza fatti ed eventi e li sa collocare nel tempo.</p> <p>Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale.</p>	<p>Ordina con sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo ricordandone i particolari.</p> <p>Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale cogliendone aspetti peculiari.</p>






RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLAPRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA STORIA - Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
USO DELLE FONTI E DELLE INFORMAZIONI	Discriminazione di diverse fonti per la ricostruzione storica	Ricava informazioni da fonti di diverso tipo.	Riconosce le diverse fonti storiche solo se guidato.	Riconosce con qualche difficoltà le diverse fonti storiche.	Seleziona con sicurezza le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni.	Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale.
		Riconosce relazioni di successione e contemporaneità e periodizzazioni.	Mette in relazione cronologica fatti ed eventi con difficoltà.	Ricava informazioni essenziali da fonti diverse e le utilizza in modo frammentario.	Organizza in modo corretto le informazioni per individuare relazioni cronologiche	Organizza con sicurezza le informazioni per individuare relazioni cronologiche.
CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE	Conoscenza dei contenuti ed esposizione	Organizza le informazioni e le mette in relazione per riferirle usando il lessico specifico.	Organizza le informazioni con difficoltà e memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo confuso.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con ricchezza lessicale.






RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA GEOGRAFIA - Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
ORIENTAMENTO E STRUMENTI	Lettura ed utilizzo di dati, mappe e carte	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche.	Ha difficoltà ad orientarsi. Legge ed interpreta dati e carte solo se guidato.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in semplici situazioni. Legge ed interpreta dati e carte in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto. Legge ed interpreta dati e carte in modo corretto e preciso.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto e consapevole. Legge ed interpreta dati e carte con rapidità e sicurezza.
CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE	Conoscenza dei contenuti ed esposizione	Organizza informazioni e le mette in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.	Organizza le informazioni solo se guidato, memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone confusamente.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina.






RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE FISICA - Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipazione e rispetto delle regole	Partecipa a giochi rispettando le regole.	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi.	Partecipa a giochi, ma non sempre rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta sempre le regole.
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Consapevolezza del proprio corpo Uso degli schemi motori	Conosce le parti del corpo. Utilizza schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo se guidato. Fatica ad utilizzare schemi motori diversi.	Conosce parzialmente le parti del corpo. Utilizza discretamente schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo. Utilizza schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo. Utilizzare schemi motori diversi con sicurezza.






RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE FISICA - Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Padronanza Schemi motori	Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro.	Utilizza con difficoltà diversi schemi motori.	Ha una sufficiente/buona padronanza degli schemi motori.	Ha una completa padronanza degli schemi motori.	Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo sicuro e completo.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conoscenza e rispetto delle regole	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport.	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi.	Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con discontinuità.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport con consapevolezza.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA RELIGIONE - Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
CAPACITÀ DI RICONOSCERE NELL'AMBIENTE I SEGNI CHE RIVELANO LA PRESENZA DI DIO CREATORE	Rilevazione e riconoscimento di elementi naturali	Dio creatore e Padre	Osserva l'ambiente circostante, con l'aiuto dell'insegnante, coglie parzialmente gli elementi naturali presenti.	Osserva l'ambiente circostante riconoscendo alcuni elementi naturali. Con l'aiuto dell'insegnante, percepisce la creazione.	Osserva con curiosità l'ambiente circostante, rilevando e riconoscendo gli elementi naturali presenti. Intuisce la creazione.	Osserva con curiosità e interesse l'ambiente circostante. Rileva e riconosce tutti gli elementi naturali presenti. Intuisce chiaramente la creazione.
CAPACITÀ DI COGLIERE E RICONOSCERE, NELL'AMBIENTE E NELLA COMUNITÀ CIRCOSTANTI, I SEGNI E LE FESTIVITÀ RELIGIOSE	Osservazione e discriminazione di segni, eventi e personaggi definiti	I segni religiosi del Natale e della Pasqua	Osserva l'ambiente circostante con l'aiuto dell'insegnante, riconoscendo parzialmente i segni del Natale e della Pasqua. Coglie semplicemente il senso di comunità.	Ricerca e comprende i segni del Natale e della Pasqua nell'ambiente. Coglie il senso di comunità.	Ricerca con interesse i segni del Natale e della Pasqua, cogliendone il giusto significato. Coglie chiaramente il senso di comunità, vivendolo in varie situazioni.	Ricerca con interesse e curiosità i segni del Natale e della Pasqua, coglie chiaramente il loro significato e sa discriminarli. Coglie chiaramente il senso di comunità, vivendolo attivamente in vari contesti.
USO DELLE FONTI	Ascolto, comprensione, conoscenza di eventi e personaggi chiave	Gesù e il suo ambiente di vita	Conosce parzialmente i racconti del Natale, della Pasqua e di alcune azioni e parole di Gesù, con l'aiuto dell'insegnante coglie frammentariamente il loro senso.	Ascolta e comprende adeguatamente i racconti del Natale, della Pasqua e di alcune parole e azioni di Gesù. Con l'aiuto dell'insegnante ne coglie il senso.	Ascolta con interesse i racconti del Natale, della Pasqua e della vita di Gesù, cogliendone il senso.	Ascolta con grande interesse e attenzione i racconti del Natale della Pasqua e della vita di Gesù. Coglie chiaramente il loro significato.






RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA RELIGIONE - Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
CAPACITÀ' DI COGLIERE E VALORIZZARE LE RISPOSTE RELIGIOSE ALLE DOMANDE DI SENSO	Porre domande, ipotizzare e confrontare risposte, verificarne la correttezza.	Conoscere le origini del senso religioso del cristianesimo e delle grandi religioni.	Con l'aiuto dell'insegnante pone semplici domande. Coglie parzialmente le risposte ipotizzate in classe. Conosce frammentariamente le origini del senso religioso.	Pone semplici domande. Con l'aiuto dell'insegnante cerca di partecipare alle ipotesi della classe. Conosce adeguatamente le origini del senso religioso delle grandi religioni.	E', interessato a porre domande di senso e ad ipotizzare risposte. Partecipa attivamente al confronto proposto nella classe. Coglie l'importanza del senso religioso alla base ,delle grandi religioni.	E' curioso e interessato a porre domande di senso e ad ipotizzare e ricercare risposte. E' aperto al confronto con le ipotesi proposte. Sa dare un personale contributo alla valorizzazione del senso religioso, fondamento delle grandi religioni.
USO DELLE FONTI	Conoscenza e comprensione di eventi e personaggi chiave della Bibbia e di altri testi religiosi	Riconoscere l'importanza della Bibbia, per gli Ebrei e per i cristiani, e di altri testi religiosi.	Conosce e comprende parzialmente i racconti biblici proposti. Li riferisce con imprecisione. Con l'aiuto dell'insegnante cerca di fare semplici raffronti con altri racconti religiosi proposti.	Conosce e comprende in modo semplice i racconti biblici, prova a confrontarli con altri brani religiosi proposti.	Conosce e comprende in modo chiaro i testi della Bibbia, riferisce con precisione . Sa confrontarli con altri testi religiosi, rilevando somiglianze e differenze.	E' molto interessato alla conoscenza dei testi della Bibbia e di altri testi religiosi. Rileva autonomamente somiglianze e differenze. Comprende in modo esaustivo il loro significato, Sa riferire con precisione e linguaggio appropriato.






<p>CAPACITÀ DI COGLIERE L'IMPORTANZA DEL CONFRONTO E DEL DIALOGO ECUMENICO</p>	<p>Saper ascoltare e farsi ascoltare, nel confronto con gli altri. Saper realizzare relazioni pacifiche.</p>	<p>Confrontare e apprezzare varie esperienze culturali e religiose.</p>	<p>Ascolta con difficoltà i compagni, comprendendo parzialmente il loro pensiero. Conosce frammentariamente alcune tradizioni ed usanze del proprio paese .</p>	<p>Ascolta adeguatamente i compagni, sforzandosi di accettare il loro punto di vista, Con l'aiuto dell'insegnante ricerca tradizioni e usanze del proprio paese e di altri, facendo semplici confronti</p>	<p>Ascolta i compagni, tenendo conto del loro punto di vista, è disponibile ad aiutare. E' interessato a conoscere e confrontare tradizioni e usanze del proprio paese, con quelle di altri paesi proposti.</p>	<p>Sa ascoltare i compagni , rispettando il loro punto di vista. Mette in atto comportamenti di aiuto e accoglienza. E' molto interessato a ricercare e confrontare tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e di altri paesi e culture. Sa rilevare autonomamente, analogie e differenze.</p>
---	--	---	---	--	---	--

COMPETENZE EUROPEE: Consapevolezza ed espressione culturale – Imparare ad Imparare






RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA RUBRICA VALUTATIVA MUSICA - Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
ASCOLTO PRODUZIONE	Esecuzione	<p>Individua e riproduce sequenze ritmiche.</p> <p>Esegue brani vocali.</p>	<p>Se guidato riproduce ritmi.</p> <p>Se guidato partecipa all'esecuzione di canti.</p>	Segue l'esecuzione di canti e dei ritmi in modo poco attento.	Esegue canti, ritmi rispettando il tempo e l'intonazione.	Riproduce ritmi, esegue brani vocali in modo originale e creativo.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA MUSICA - Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
ASCOLTO	Comprensione	Ascolta e riconosce diversi generi.	Presta attenzione solo se guidato	Ascolta e riconosce se sollecitato.	Ascolta e riconosce in modo attivo.	Ascolta e riconosce in modo attivo e consapevole.
PRODUZIONE	Esecuzione	Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale. Esegue brani vocali e strumentali.	Partecipa ai canti solo se guidato	Segue l'esecuzione di canti, ritmi in modo poco attento.	Esegue canti, ritmi, brani strumentali rispettando il ritmo e l'intonazione.	Esegue brani vocali e strumentali in modo originale e creativo.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA ARTE E IMMAGINE - Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Utilizzo di colori materiali e tecniche orientandosi nello spazio del foglio	Usa colori e materiali come elementi espressivi.	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato.	Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono piuttosto essenziali.	Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati.	Utilizza colori e materiali in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA VALUTATIVA ARTE E IMMAGINE - Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare					
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Utilizzo di tecniche e colori	Usa colori e materiali e tecniche diverse.	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato.	Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono piuttosto essenziali.	Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati.	Utilizza colori e materiali in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Lettura e descrizione di immagini	Descrive immagini ed opere d'arte.	Descrive in modo superficiale e poco adeguato le immagini e le opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo parziale messaggi visivi ed opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo autonomo e completo messaggi visivi ed opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo originale messaggi visivi ed opere d'arte.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A. S. 2020/2023							
LIVELLO DI COMPETENZA	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
Indicatori della valutazione relativi alle conoscenze (*)	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono abbastanza consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

LIVELLO DI COMPETENZA	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
Indicatori della valutazione relativi alle <u>abilità</u> (*)	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temittrattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

(*) Per le conoscenze e per le abilità consultare il “CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA”

Allegato al PTOF Integrazione progettuale per il triennio 2020/2023

LIVELLO DI COMPETENZA	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
<p>Indicatori della valutazione relativi al comportamento e alle competenze di cittadinanza</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comporta e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1 comma 3 D.Lgs n.62/2017).

Compito della scuola è quello di accompagnare gli alunni, oltre che verso l'acquisizione delle competenze disciplinari, ad essere cittadini consapevoli e responsabili delle loro azioni e dei loro comportamenti, di promuovere e valorizzare atteggiamenti positivi, di prevenire e, se necessario, censurare atteggiamenti negativi, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità, dal Regolamento d'Istituto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

I PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI IN AMBITO SCOLASTICO SONO I SEGUENTI:

- 1.** il rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto;
- 2.** l'impegno, l'atteggiamento cooperativo nei riguardi delle attività proposte e la partecipazione al dialogo educativo;
- 3.** la collaborazione con i compagni, con i docenti e con tutto il personale scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

	Rispetto delle regole	Partecipazione	Relazione con gli altri
Corretto e Responsabile / Ottimo	Scrupoloso rispetto delle regole di classe, del Regolamento d'Istituto, delle norme di Sicurezza e del Patto di Corresponsabilità.	Partecipazione attiva e costruttiva alle attività di classe, con interventi pertinenti nei vari contesti. Impegno serio e puntuale.	Rapporti interpersonali aperti e solidali con compagni, docenti e tutto il personale scolastico.
	Responsabile rispetto delle regole di classe, del Regolamento d'Istituto, delle norme di Sicurezza e del Patto di Corresponsabilità.	Partecipazione attiva e assidua; interesse costante. Impegno serio ed efficace.	Modalità efficaci di inserimento nel gruppo e rapporti interpersonali collaborativi con i compagni e costruttivi con gli insegnanti.
Corretto / Distinto	Corretto nel rispetto delle regole di classe, del Regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza e del Patto di Corresponsabilità.	Partecipazione e interesse costanti. Impegno proficuo.	Inserimento corretto nel gruppo e rapporti interpersonali positivi con compagni, docenti e personale scolastico.

	Rispetto delle regole	Partecipazione	Relazione con gli altri
Generalmente corretto / Buono	Accettazione della diversità e osservanza costante delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di Sicurezza e del Patto di Corresponsabilità.	Partecipazione e interesse costanti. Impegno corretto.	Disponibilità alla collaborazione, rapporti nel complesso solidali con compagni, docenti e personale scolastico.
Parzialmente Corretto / Sufficiente	Necessità di richiamo all'assunzione di atteggiamenti corretti nei confronti dei diversi contesti educativi.	Partecipazione sollecitata, a volte guidata. Non sempre costante nelle responsabilità nei confronti dei doveri scolastici, impegno superficiale. Coinvolgimento spesso selettivo	Rapporti interpersonali nel complesso disponibili, occasionale disturbo durante le lezioni.
Non corretto / Non sufficiente	Sanzioni gravi provvedimenti disciplinari superiori a 15 gg. (Art. 4 DM 50/9).	Partecipazione occasionale; limitato interesse con disturbo del regolare svolgimento delle lezioni.	Prevaricazione nei rapporti interpersonali (atti di bullismo, con danni alle attrezzature dell'Istituto e pericolo alla sicurezza personale dei compagni e/o docenti e/o altro personale della scuola).